BOZZE DI STAMPA
9 giugno 2015
N. 1

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Delega al Governo per l'attuazione della direttiva 2014/23/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, della direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE e della direttiva 2014/25/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE (1678)

EMENDAMENTI

Art. 1.

1.200
CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

1.201
MARGIOTTA

Al comma 1 lettera a), *dopo le parole:* «introduzione o di mantenimento» *inserire le seguenti:* «per i contratti e le convenzioni di importo più elevato delle soglie comunitarie,».

Tip. Senato

1.202

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera a), *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «, fermo restando l'esclusione dall'applicazione di tale divieto per i contratti pubblici sotto soglia comunitaria» .

1.203

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera b), *aggiungere, infine, le seguenti parole:* «, anche tenendo conto della specificità del mercato dei lavori rispetto a quello dei servizi e delle forniture».

1.204

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, dopo la lettera c), *inserire la seguente:*

«*c-bis)* ricognizione e riordino, nell'ambito della compilazione di un unico testo normativo di cui alla lettera *b)*, della normativa in materia di contabilità di Stato e aggregazione della domanda;».

1.205

SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, sostituire la lettera d), *con la seguente:*

«*d)* revisione, selezione e riduzione delle opere ricomprese nel programma delle infrastrutture strategiche e degli insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale, di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443, anche attraverso l'applicazione della valutazione ambientale strategica ai relativi strumenti di pianificazione, nonché l'applicazione delle valutazioni di impatto ambientale e di incidenza previste dalla normativa comunitaria, assicurando la massima informazione e partecipazione del pubblico e la massima trasparenza in tutte le fasi di valutazione, approvazione e realizzazione dei progetti e degli interventi, al fine di garantire la tutela dell'interesse pubblico e la realizzazione delle sole opere che abbiano il minor impatto economico-finanziario, sociale ed ambientale;».

1.206

SCIBONA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera d), *apportare le seguenti modificazioni:*

a) sopprimere le parole: «semplificazione e»;

b) aggiungere, in fine, le seguenti parole: «anche garantendo la massima informazione e partecipazione del pubblico e la massima trasparenza in tutte le fasi di valutazione, approvazione e realizzazione dei progetti e degli interventi, al fine di garantire la tutela dell'interesse pubblico e la realizzazione delle sole opere che abbiano il minor impatto economico-finanziario, sociale ed ambientale».

1.207

MALAN

Al comma 1, alla lettera d), *sopprimere le parole:* «chiuse e».

1.208

MALAN

Al comma 1, lettera d), *sostituire la parola:* «chiuse»*con le seguenti:* «di gara certe».

1.209

CERONI

Al comma 1, lettera d), *dopo le parole:* «e i contratti di concessione,» *inserire le seguenti:* «anche mediante una maggiore funzionalità delle procedure sotto soglia comunitaria e».

1.210

GIBIINO

Al comma 1, dopo la lettera d)*, inserire la seguente:*

«*d-bis)* espresso divieto di affidamento di contratti attraverso procedure derogatorie rispetto a quelle ordinarie, ad eccezione di singole fattispecie connesse ad urgenze determinate da calamità naturali, per le quali

dovranno essere previsti adeguati meccanismi di controllo e di pubblicità successiva».

1.211

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera e)*, aggiungere in fine le seguenti parole:* «tenendo in adeguata considerazione le peculiarità, le prerogative, i punti di forza dei diversi settori merceologici e di attività, nonché la differenza fra gli appalti di importo sopra soglia comunitaria e gli appalti sotto soglia comunitaria,».

1.212

CROSIO

Al comma 1, lettera f)*, dopo le parole:* «degli appalti pubblici e dei contratti di concessione*, inserire le seguenti:* «anche mediante una maggiore funzionalità delle procedure sotto soglia comunitaria e».

1.213

MALAN

Al comma 1, lettera f)*, sopprimere le parole:* «e di soluzioni innovative nelle materie disciplinate con particolare riguardo allo sviluppo delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale».

1.214

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, dopo la lettera f)*, inserire la seguente:*

«*f-bis)* applicazione della disciplina ordinaria in materia di aggiudicazione e realizzazione di lavori pubblici alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale, con particolare riferimento alle procedure in materia di rilascio dei provvedimenti concessori o autorizzatori di ogni specie, alla definizione della durata delle

medesime procedure per la approvazione dei progetti preliminari e per la approvazione del progetto definitivo».

1.215

SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, dopo la lettera f)*, inserire la seguente:*

«*f-bis)* applicazione della disciplina ordinaria in materia di aggiudicazione e realizzazione di lavori pubblici alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale».

1.216

MORONESE

Al comma 1, lettera g)*, sostituire la parola:* «adeguati»*, con la seguente:* «stringenti».

1.217

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera l)*, alinea, dopo le parole:* «lotta alla corruzione»*, inserire le seguenti:* «, alla frode e al clientelismo» *e al numero 2), dopo le parole:* «evitare la corruzione»*, inserire le seguenti:* «la corruzione, la frode, il clientelismo».

1.218

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera l)*, alinea, dopo le parole:*«e dei contratti di concessione»*, aggiungere le seguenti:* «nonché, con particolare riguardo agli appalti ad alta intensità di manodopera, il rispetto delle disposizioni in materia di lavoro attraverso una corretta tutela del lavoro correlato al pertinente contratto nazionale, dell'occupazione, della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché dell'ambiente e del territorio».

1.600
I Relatori

Al comma 1, lettera l)*, apportare le seguenti modificazioni:*

1) *al numero 1), sopprimere la parola:* «non»;

2) *al numero 2), dopo le parole:* «esistenti nel settore»*, inserire le seguenti:* «presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), con esclusione della banca dati centralizzata di cui alla successiva lettera *r)*,».

1.219
Margiotta

Al comma 1, lettera l)*, numero 1), sostituire le parole:* «non è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza precedente»*, con le seguenti:* «è possibile ricorrere alla procedura negoziata anche senza».

1.220
Scibona, Cioffi, Fucksia, Bulgarelli, Bertorotta

Al comma 1, lettera l)*, numero 2), dopo le parole:* «banche dati esistenti nel settore» *inserire le seguenti:* «e la previsione di stringenti controlli *ex post* sui documenti di gara».

1.221
Margiotta

Al comma 1, lettera m)*, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «per l'affidamento di servizi e forniture e, con riferimento ai lavori dei requisiti di capacità economico-finanziaria per l'affidamento di contratti d'importo superiore a 20 milioni di euro,».

1.222
Gibiino

Al comma 1, lettera m)*, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «per l'affidamento di servizi e forniture e, con riferimento ai lavori, dei requisiti di capacità economico-finanziaria per l'affidamento di contratti d'importo superiore a 20 milioni di euro;».

1.223

MALAN

Al comma 1, lettera m)*, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti».

1.224

MALAN

Al comma 1, dopo la lettera m)*, inserire la seguente:*

«*m-bis)* introduzione del criterio di scomposizione del lavoro secondo uno schema *standard* nei bandi di gara e nei contratti, con indicazione del valore di ogni singolo elemento; obbligo di fare riferimento a tale valore per qualsiasi successiva variante al contratto iniziale e per l'avanzamento dei lavori».

1.225

CIOFFI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera n)*, sopprimere le parole da:* «e da prevedere» *fino alla fine della lettera.*

1.226

PICCOLI

Al comma 1, lettera n)*, sopprimere le parole da:* «e da prevedere» *fino alla fine della lettera.*

1.227

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, Fausto Guilherme LONGO, BATTISTA, ZIN

Alla lettera n)*, sostituire le parole:* «in ogni caso la pubblicazione»*, con le seguenti:* «la facoltà di pubblicazione».

1.228
RUTA

Al comma 1, lettera n)*, sostituire le parole:* «in non più di due quotidiani nazionali e in non più di due quotidiani locali»*, con le seguenti:* «in non meno di due e in non più di tre quotidiani nazionali e in non meno di due e in non più di tre quotidiani locali».

1.229
SCIBONA, BULGARELLI

Al comma 1, lettera n)*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «non più di» *con la seguente:* «almeno».

1.230
MALAN

Al comma 1, lettera o)*, dopo le parole:* «comprendenti anche»*, inserire le seguenti:* «, nel rispetto della libertà d'impresa».

1.231
MATTEOLI

Al comma 1, lettera o)*, sopprimere le seguenti parole:* «intervento cautelare, di deterrenza e sanzionatorio».

1.232
SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera o)*, sostituire le parole:* «anche dotati»*, con la seguente:* «dotati».

1.233
FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA

Al comma 1, lettera o)*, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «Le regioni a statuto speciale e le province autonome adottano atti di indirizzo

quali linee guida, bandi tipo e contratti tipo nel rispetto dei principi e dei criteri fissati negli atti di indirizzo adottati da ANAC».

1.234

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, dopo la lettera o)*, inserire la seguente:*

«*o-bis)* utilizzo di procedure di consultazione sugli atti di indirizzo di cui alla lettera *o)*, prevedendo che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'Autorità nazionale anticorruzione, quando intendono adottare provvedimenti in applicazione di quanto previsto dal Codice di cui alla lettera *b)*, consentono a tutte le parti interessate di presentare le proprie osservazioni sulla proposta di provvedimento entro un termine non inferiore a trenta giorni, a decorrere dalla notifica alle medesime parti, e garantendo che i provvedimenti di apertura delle procedure di consultazione, le proposte di provvedimento ed i risultati delle medesime procedure di consultazione, sono tempestivamente pubblicati sui siti *Internet* del Ministero e dell'Autorità;».

1.601

I RELATORI

Al comma 1, sostituire la lettera p) *con la seguente:*

«*p)* individuazione dei casi in cui, con riferimento agli atti di indirizzo di cui alla lettera *o)*, l'ANAC, immediatamente dopo la loro adozione, trasmette alle Camere apposite relazioni;».

1.235

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera r)*, dopo le parole:* «delle stazioni appaltanti»*, inserire le seguenti:* «da sottoporre previamente alle norme sull'impatto della regolazione nelle procedure amministrative».

1.236

CROSIO

Al comma 1, lettera r)*, dopo le parole:* «delle stazioni appaltanti»*, inserire le seguenti:* «da sottoporre previamente alle nonne sull'impatto della regolazione nelle procedure amministrative».

1.237

MATTEOLI

Al comma 1, lettera r)*, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «e che l'utilizzo della banca dati sia surrogabile dalla stazione appaltante mediante verifiche dirette;».

1.238

MATTEOLI

Al comma 1, dopo la lettera r)*, inserire la seguente:* «*r-bis)* previsione che, al fine di ridurre gli oneri documentali, i partecipanti alle gare possano utilizzare il DGUE o analogo documento predisposto dall'ANAC per autocertificare il possesso dei requisiti;».

1.239

MATTEOLI

Al comma 1, sopprimere la lettera s).

1.240

CERONI

Al comma 1, lettera s)*, dopo le parole:* «delle stazioni appaltanti» *inserire le seguenti:* «da sottoporre previamente alle norme sull'impatto della regolazione nelle procedure amministrative».

1.241

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera s)*, sostituire le parole:* «gestito dall'Anac» *con le seguenti:* «gestito dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti».

1.242

CERONI

Al comma 1, alla lettera t) *premettere le seguenti parole:* «coordinare le norme che regolano le centrali di committenza, i soggetti aggregatori, le stazioni uniche appaltanti e le forme associative in particolare delle autonomie locali promuovendo la costituzione di una effettiva rete di committenza nazionale».

1.243

MILO

Al comma 1, lettera u)*, alle parole:* «contenimento dei tempi» *premettere le seguenti:* «coordinare le norme che regolano le centrali di committenza, ì soggetti aggregatori, le stazioni uniche appaltanti e le forme associative in particolare delle autonomie locali promuovendo la costituzione di un effettivo pluralismo delle centrali di committenza» *e sostituire le parole:* «per gli affidamenti di importo superiore, rispettivamente, a 150.000 euro per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, a 250.000 euro per i comuni con popolazione compresa fra 5.000 e 15.000 abitanti e a 350.000 euro per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti» *con le seguenti:* «mediante accordi tra amministrazioni aggiudicatrici ovvero mediante cooperazione tra le stesse senza obbligo di avvalersi di alcuna forma giuridica in particolare».

1.244

MATTEOLI

Al comma 1, lettera u)*, sostituire le parole da:* «anche attraverso» *fino alla fine della lettera, con le seguenti:* «favorendo la nascita o il permanere di centrali di committenza, anche rendendole obbligatorie per alcune categorie di beni o servizi o lavori, con dimensioni al massimo regionali;».

1.245

De Petris, Cervellini, Uras

Al comma 1, lettera u)*, sostituire le parole:* «di riduzione» *con le seguenti:* «di una sensibile riduzione».

1.246

Cioffi, Scibona, Fucksia, Bulgarelli, Bertorotta

Al comma 1, lettera u)*, sostituire le parole da:* «di livello almeno regionale» *fino alla fine della lettera, con le seguenti:* «, prevedendo per gli affidamenti di importo superiore alle soglie comunitarie un livello di aggregazione almeno regionale e per gli affidamenti di importo inferiore alle medesime soglie un livello di aggregazione sovracomunale;».

1.247

Malan

Al comma 1, lettera u)*, sopprimere la parola:* «almeno».

1.248

Malan

Al comma 1, lettera u)*, sostituire la parola:* «regionale» *con le seguenti:* «provinciale o di area vasta».

1.249

Malan

Al comma 1, lettera u)*, dopo le parole:* «milione di euro» *aggiungere le seguenti:* «, ferma restando la possibilità attuare autonomamente le committenze al livello più vicino al cittadino, secondo il principio della sussidiari età, per i piccoli importi e comunque fino a quarantamila euro».

1.250

De Petris, Cervellini, Uras

Al comma 1, lettera v), *sostituire le parole:* «a contenere» *con le seguenti:* «a selezionare e a valutare ed eventualmente a respingere».

1.251

Cioffi, Scibona, Bulgarelli, Bertorotta

Al comma 1, lettera v), *sopprimere le seguenti parole:* «da condizioni impreviste e imprevedibili»

1.252

Margiotta

Al comma 1, lettera z), *apportare le seguenti modificazioni:*

1) sostituire la parola: «utilizzo» con le seguenti: «disciplinare i criteri»;

2) dopo le parole: «di concessione,» inserire le seguenti: «regolando espressamente i casi e le soglie di importo entro le quali è consentito il ricorso al solo criterio del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta e i casi e le soglie di importo entro le quali è preferibile il ricorso al»;

3) dopo le parole: «economicamente più vantaggiosa» sopprimere le parole da: «misurata sul miglior» a «determinazione delle»;

4) aggiungere le parole: «determinando per tale criterio meccanismi di ponderazione definiti in modo tale l'aspetto economico non possa incidere in misura prevalente sulla qualità nonché stabilendo l'obbligo di apertura delle buste contenenti le offerte economiche soltanto per le offerte che abbiano superato il punteggio tecnico predeterminato dalla stazione appaltante nel bando di gara o nella lettera di invito e inoltre determinando»;

1.253

Piccoli

Al comma 1, lettera z), *dopo la parola:* «utilizzo» *inserire la parola:* «preferenziale» *e sostituire le parole:* «i casi e le soglie di importo entro le quali» *con* «i criteri nel rispetto dei quali».

1.254

De Petris, Cervellini, Uras

Al comma 1, lettera z), *sostituire le parole:* «miglior rapporto qualità/prezzo» *con le seguenti:* «miglior rapporto qualità ecologica/prezzo con particolare riguardo alle certificazioni ambientali europee EMAS, ISO 14001 e Ecolabel UE».

1.255

Di Biagio

Al comma 1, lettera z) *apportare le seguenti modifiche:*

a) dopo le parole: «miglior rapporto qualità/prezzo», inserire le seguenti: «in base al ciclo di vita, valutato sulla base di criteri connessi all'oggetto degli appalti pubblici e delle concessioni: qualità, pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali, accessibilità, progettazione adeguata per tutti gli utenti, caratteristiche sociali, ambientali e innovative, emissioni di gas a effetto serra e di altre sostanze inquinanti, attenuazione dei cambiamenti climatici, riduzione e riuso di risorse idriche ed energetiche, commercializzazione e relative condizioni, anche al fine di garantire una più agevole individuazione ed esclusione delle offerte anomale.»;

b) sostituire le parole: «regolando espressamente i casi e le soglie di importo entro le quali è consentito il ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta, nonché» con le seguenti: «I casi e le soglie di importo entro le quali è consentito il ricorso sono regolati al criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta, valutato secondo i sopracitati parametri in relazione al ciclo di vita,».

1.256

Galimberti

Al comma, 1, lettera z) *apportare le seguenti modifiche:*

1) dopo le parole: «, misurata sul "miglior rapporto qualità/prezzo"», inserire le seguenti: «tenendo in adeguata considerazione gli elementi qualitativi dell'offerta,»;

2) dopo le parole: «esclusione delle offerte anomale», inserire le seguenti: «prevedendo al riguardo una più efficace verifica di congruità della corrispondenza tra quanto contenuto in offerta e quanto riscontrato in fase di verifica dell'anomalia»,

---

1.257

CERONI

Al comma 1, lettera z), *dopo le parole:* «miglior rapporto qualità/prezzo» *inserire le seguenti:* «o secondo un approccio costo/efficacia quale costo nel ciclo di vita, con ricorso al criterio del prezzo più basso solo per procedure ove l'oggetto sia standardizzato nonché ove altre soluzioni rappresentino un inutile aggravamento del procedimento, specie in relazione ad appalti di importo inferiore alle soglie comunitarie e ciò».

1.258

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera z), *dopo le parole:* «rapporto qualità prezzo» *inserire le seguenti:* «o secondo un approccio costo/efficacia quale costo nel ciclo di vita, con ricorso al criterio del prezzo più basso solo per procedure ove l'oggetto sia standardizzato nonché ove altre soluzioni rappresentino un inutile aggravamento del procedimento, specie in relazione ad appalti di importo inferiore alle soglie comunitarie e ciò».

1.259

CROSIO

Al comma 1, lettera z) *dopo le parole:* «rapporto qualità/prezzo» *inserire le seguenti:* «o secondo un approccio costo/efficacia quale costo nel ciclo di vita, con ricorso al criterio del prezzo più basso solo per procedure ove l'oggetto sia standardizzato nonché ove altre soluzioni rappresentino un inutile aggravamento del procedimento. specie in relazione ad appalti di importo inferiore alle soglie comunitarie e ciò»

1.260

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera z)*, dopo le parole:* «rapporto qualità prezzo» *inserire le seguenti:* «o secondo un approccio costo/efficacia quale costo nel ciclo di vita».

1.261

GIBIINO

Al comma 1, lettera z)*, dopo le parole:* «miglior rapporto qualità/prezzo» *inserire le seguenti:* «o anche soltanto sulla base del prezzo o del costo».

1.262

CIOFFI, SCIBONA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera z)*, sostituire le parole:* «i casi e le soglie di importo entro le quali» *con le seguenti:* «i casi nei quali».

1.263

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera z)*, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «nonché, negli affidamenti di importo inferiore alle soglie comunitarie, possibilità di ricorso al criterio della media aritmetica ponderale corretta».

1.264

FUCKSIA

Al comma 1, dopo la lettera z)*, inserire le seguenti:*

«*z-bis)* revisione dell'attuale normativa in tema di intermediazione, prevedendo l'esclusione della CONSIP per l'affidamento di prestazioni professionali di carattere intellettuale che richiedano l'iscrizione in albi professionali ed elevati *standard* qualitativi per il tipo di attività richiesta;

z-ter) previsione per la stazione appaltante di procedere al conferimento diretto degli incarichi per le prestazioni professionali, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, ossia quello che tiene maggior conto della qualità della prestazione professionale richiesta per il tipo di attività da svolgere;».

1.265
FUCKSIA

Al comma 1, dopo la lettera z)*, inserire la seguente:*

«*z-bis)* utilizzo preferenziale da parte delle stazioni appaltanti, per l'aggiudicazione degli appalti pubblici e dei contratti di concessione nei settori dell'acqua, energia, trasporti e servizi postali, del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come definita dalla lettera *z)*;».

1.266
MARGIOTTA

Al comma 1, sostituire la lettera aa)*, con la seguente:*

«*aa)* disciplinare gli appalti pubblici di servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto, come in particolare si verifica di norma per quelli di pulizia degli immobili, compresi quelli aventi natura ospedaliera, per quelli sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, prevedendo l'introduzione di "clausole sociali" per la stabilità occupazionale del personale impiegato, prendendo a riferimento per ciascun comparto merceologico o di attività, il contratto collettivo nazionale di lavoro che presenta le migliori condizioni per i lavoratori ed escludendo espressamente il ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta, comunque nel rispetto del diritto dell'Unione europea».

1.267
MARGIOTTA

Al comma 1, lettera aa)*, dopo le parole:* «pubblici relativi» *inserire le seguenti:* «ai servizi di pulizia di edifici, compresi in particolare quelli aventi natura ospedaliera,».

1.268
MARINELLO, GENTILE

Al comma 1, lettera aa)*, dopo la parola:* «scolastica»*, inserire le seguenti:* «, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, definiti come

quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto,».

1.269

BUEMI, Fausto Guilherme LONGO

Al comma 1, lettera aa)*, dopo la parola:* «scolastica»*, inserire le seguenti:* «, nonché a quelli di servizi ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto,».

1.270

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera aa), *dopo la parola:* «scolastica» *inserire le seguenti:* «, nonché a quelli di servizi ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto».

1.271

MARINELLO, GENTILE

Al comma 1, dopo la lettera aa), *inserire la seguente:*

«*aa-bis*) introduzione di misure volte a disciplinare il ricorso al subappalto e ad altre forme di erogazione del servizio da parte di soggetti diversi dall'aggiudicatario negli appalti relativi a servizi ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto;».

1.272

BUEMI, Fausto Guilherme LONGO

Al comma 1, dopo la lettera aa), *inserire la seguente:*

«*aa-bis*) introduzione di misure volte a disciplinare il ricorso al subappalto e ad altre forme di erogazione del servizio da parte di soggetti diversi dall'aggiudicatario negli appalti relativi a servizi ad alta intensità

di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto;».

1.273

MARGIOTTA

Al comma l, dopo la lettera aa), *inserire la seguente:*

«*aa-bis)* introduzione di misure volte a disciplinare il ricorso al subappalto e ad altre forme di erogazione del servizio da parte di soggetti diversi dall'aggiudicatario negli appalti relativi a servizi ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto,».

1.274

MATTEOLI

Al comma 1, sostituire la lettera bb), *con la seguente:*

«*bb)* previsione che, per gli appalti di valore elevato, almeno uno dei commissari sia scelto tra soggetti esterni alla stazione appaltante, sulla base di specifici requisiti di moralità, competenza e professionalità;».

1.602

I RELATORI

Al comma 1) lettera bb)*, alinea, dopo le parole:* «di un albo nazionale»*, inserire la seguente:* «obbligatorio» *e, al numero 2) sopprimere le parole:* «che ne facciano richiesta».

1.275

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, Fausto Guilherme LONGO, ZIN

Al comma 1, lettera bb), *alinea, dopo le parole:* «e contratti di concessione», *inserire le seguenti:* «e, per la regione Valle d'Aosta e la provincia autonoma di Bolzano, previsione di un albo speciale, rispettivamente regionale e provinciale, al fine di garantire il rispetto delle norme a tutela del bilinguismo,».

1.276

MALAN

Al comma 1, lettera bb), *numero 1), dopo le parole:* «si riferisce il contratto»« *inserire le seguenti:* «, prevedendo misure volte all'inclusione progressiva anche di giovani, in affiancamento ai più esperti, o autonomamente per gli importi meno alti».

1.277

MALAN

Al comma 1, lettera bb), *numero 2), sopprimere le parole:* «da una lista di candidati indicati alle stazioni appaltanti che ne facciano richiesta in numero almeno doppio rispetto ai componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione».

1.278

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, Fausto Guilherme LONGO, ZIN

Al comma l, lettera bb), *al punto 2), aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «, nonché nel rispetto dell'obbligo di tutela del bilinguismo vigente nella Regione Valle d'Aost/Vallée d'Aoste e nella provincia autonoma di Bolzano».

Conseguentemente, alla lettera ee), *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «nonché tenendo conto dell'obbligo di tutela del bilinguismo vigente nella Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e nella provincia autonoma di Bolzano;».

1.279

MARINELLO, GENTILE

Al comma 1, lettera bb) *aggiungere in fine il seguente periodo:* «Dall'albo di cui al periodo precedente sono esclusi gli enti aggiudicatori che abbiano adottato un modello di organizzazione e di gestione previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 che contempli l'attività di gestione degli acquisti come attività oggetto di prevenzione;».

1.280

BUEMI, Fausto Guilherme LONGO

Al comma 1, lettera bb)*, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «Dall'albo di cui al periodo precedente sono esclusi gli enti aggiudicatori che abbiano adottato un modello di organizzazione e di gestione previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che contempli l'attività di gestione degli acquisti come attività oggetto di prevenzione;».

1.281

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera bb)*, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «Dall'albo di cui al periodo precedente sono, esclusi gli enti aggiudicatori che abbiano adottato un modello di organizzazione e di gestione previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che contempli l'attività di gestione degli acquisti come attività oggetto di prevenzione;».

1.282

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera bb)*, numero 2), sopprimere le parole:* «che ne facciano richiesta».

1.283

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera bb)*, numero 2), sostituire le parole:* «che ne facciano richiesta» *con le seguenti:* «dal Ministero entro quindici giorni dalla richiesta, da effettuarsi da parte delle stazioni appaltanti dopo la scadenza del bando di gara,».

1.284

GIBIINO

Al comma 1, lettera cc)*, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «con esclusione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, misurata sul "miglior rapporto qualità/prezzo", per gli appalti di lavori fino a

2,5 milioni di euro nonché, oltre tale importo e fino alla soglia comunitaria, limitandolo a lavori di speciale complessità;».

1.285

URAS, FLORIS, CERVELLINI

Al comma 1, dopo la lettera cc)*, inserire la seguente:*

«*cc-bis)* introduzione di criteri di vantaggio ed elementi di equità che tengano conto, in attuazione dei principi di pari opportunità, nell'aggiudicazione dei contratti di concessione, negli appalti pubblici e nelle procedere di erogazione e gestione dell'energia e dei trasporti, dei territori svantaggiati, con particolare riferimento alle regioni insulari e alle isole minori, al fine di superare lo svantaggio derivante dalla esclusione dalle reti nazionali di trasporto ferroviario e della metanizzazione, per assicurare la continuità territoriale e rimuovere gli squilibri economici nella distribuzione dei servizi realizzando le stesse condizioni e uguali *standard* qualitativi a quelli garantiti al restante territorio nazionale».

1.286

PARENTE

Al comma 1, dopo la lettera cc)*, inserire la seguente:*

«*cc-bis)* prevedere che l'esonero contributivo di cui al presente comma non spetti nei casi in cui il nuovo appaltatore generi, al termine dell'appato, esuberi o minor impiego di personale fino ad allora impegnato sul contratto al fine di evitare distorsioni concorrenziali nel mercato per i rinnovi di forniture di servizi».

1.287

GALIMBERTI

Al comma 1, lettera dd)*, dopo le parole:* «sull'esecuzione delle prestazioni»*, inserire le seguenti:* «, attraverso verifiche effettive e non meramente documentali,».

1.288

CROSIO

Al comma 1, lettera dd)*, dopo le parole:* «allo stesso contraente generale»*, inserire le seguenti:* «o soggetto collegato».

1.289

CIOFFI, SCIBONA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera dd)*, sostituire le parole:* «e prevedendo altresì» *con le seguenti:* «anche prevedendo di attribuire alla stazione appaltante il compito di svolgere la direzione lavori, nonché».

1.603

I RELATORI

Al comma 1, lettera ee)*, dopo le parole:* «di un albo nazionale»*, inserire la seguente:* «obbligatorio» *e sopprimere le parole:* «che ne facciano richiesta».

1.290

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera ee)*, dopo le parole:* «di lavori aggiudicati» *aggiungere le seguenti:* «alla data di entrata in vigore delle presente legge,»

1.291

MALAN

Al comma 1, lettera ee)*, dopo le parole:* «competenza e di professionalità» *inserire le seguenti:* «, prevedendo misure volte all'inclusione progressiva anche di giovani, in affiancamento ai più esperti, o autonomamente per gli importi meno alti».

1.292
MALAN

Al comma 1, lettera ee), *sopprimere le parole:* «da una lista di candidati indicati alle stazioni appaltanti che ne facciano richiesta in numero almeno triplo per ciascun ruolo da ricoprire e».

1.293
DI BIAGIO

Al comma 1, sostituire la lettera ff) *con la seguente:*

ff) valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici e nelle concessioni di lavori, promuovendo la qualità architettonica e tecnico-funzionale, anche attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione e l'utilizzo del sistema BIM *Building Information Modeling* di simulazione elettronica per le informazioni edilizie o di analoghi strumenti, finalizzati a garantire trasparenza, legalità e concorrenza, limitando il ricorso all'appalto integrato ai casi in cui l'appalto o la concessione di lavori abbiano per oggetto opere per le quali siano necessari lavori o componenti caratterizzati da notevole contenuto innovativo o tecnologico che superino in valore il 70 per cento dell'importo totale dei lavori e prevedendo di norma la messa a gara del progetto esecutivo, con esclusione del ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta e privilegiando la messa a gara del progetto definitivo o esecutivo;

1.294
PICCOLI

Al comma 1, lettera ff), *sopprimere le parole:* «che superino in valore il 70 per cento dell'importo totale dei lavori».

1.295
MARGIOTTA

Al comma 1, lettera ff), *dopo le parole:* «dell'importo totale dei lavori» *inserire le seguenti:* «e il ricorso all'appalto a contraente generale ai casi in cui l'opera o il lavoro sia di natura puntuale e la progettazione sia strettamente dipendente dal *know-how* di realizzazione» *e dopo le pa-*

role: «con esclusione» *inserire le seguenti:* «nel caso dell'appalto integrato e dell'appalto a contraente generale,»

1.296

MARGIOTTA

Al comma 1, sostituire la lettera gg) *con la seguente:*

«*gg)* previsione di una pianificazione strategica unitaria nazionale e di una programmazione di competenza delle regioni e degli locali, comprendenti anche forme di dibattito pubblico delle comunità locali dei territori interessati dalla realizzazione di grandi progetti infrastrutturali aventi impatto sull'ambiente o sull'assetto del territorio nonché previsione di una procedura di acquisizione dei consensi tecnici e amministrativi necessari per realizzare un 'opera che sia semplice, vincolante e non modificabile nel tempo»;

1.297

GIBIINO

Al comma 1, sostituire la lettera gg) *con la seguente:*

«*gg)* previsione dell'espressa abrogazione dell'articolo 129, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e degli articoli da 129 a 136, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, in materia di sistema di garanzia globale di esecuzione».

1.298

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, Fausto Guilherme LONGO, BATTISTA, ZIN

Alla lettera gg), *dopo le parole:* «appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, » *inserire le seguenti:* «anche mediante introduzione per la stazione appaltante della facoltà di costituzione, a fini cauzionali, di fideiussione unicamente bancaria e».

1.299
MARGIOTTA

Al comma 1, lettera gg), *dopo le parole:* «conclusione dei lavori» *inserire le seguenti:* «nei costi»;

1.300
DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera gg), *aggiungere, in fine, le parole:* «, prevedendo, in particolare, ulteriori riduzioni dell'importo della garanzia, anche cumulabili con quella già prevista a legislazione vigente, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni ambientali europee EMAS, ISO 14001 ed Ecolabel UE».

1.301
CROSIO

Al comma 1, lettera gg) *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «e tenendo comunque conto di quanto previsto alla lettera *a)* del presente comma»;.

1.302
CROSIO

Al comma l, lettera gg) *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «, e assicurando comunque l'entrata in vigore della nuova disciplina contestualmente a strumenti attuativi preventivamente concordati con gli istituti bancari e assicurativi che devono assumersi i rischi d'impresa».

1.303
CIOFFI, SCIBONA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera ii), *apportare le seguenti modificazioni:*

1) sopprimere le parole: «ed estensione»;

2) sopprimere le parole da: «incentivandone l'utilizzo» fino a: «stazioni appaltanti,».

1.304

CROSIO

Al comma l, lettera ii), *dopo le parole:* «estensione delle forme di partenariato pubblico privato» *inserire le seguenti:* «anche per le concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico».

1.305

CERONI

Al comma l, lettera ii), *aggiungere in fine le seguenti parole:* «specificare il contenuto della progettazione relativa alle concessioni e ai partenariati pubblico privato, in particolare curando le modalità di redazione dei piani economico-finanziari ed introducendo il principio della bancabilità in tempi certi della progettazione secondo le *Best Practices europee*».

1.306

CROSIO

Al comma 1, lettera ii), *aggiungere in fine le seguenti parole:* «specificare il contenuto della progettazione relativa alle concessioni e ai partenariati pubblico privato, in. particolare curando le modalità. di redazione dei piani economico- finanziari ed introducendo il principio della bancabiIità in tempi certi della progettazione secondo le *Best Practices europee*».

1.307

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera ii), *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «introduzione di un sistema di informazione e consultazione delle organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori in merito alle condizioni occupazionali e di rischio di *dumping* sociale;».

1.308

CIOFFI, SCIBONA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, dopo la lettera ii), *inserire la seguente:*

«*ii-bis)* valorizzazione di forme di partenariato pubblico-privato avviate esclusivamente sulla base di una procedura di gara o comunque di una procedura competitiva ad evidenza pubblica».

1.309

CROSIO

Al comma 1, dopo la lettera ii) *inserire la seguente:*

«*ii-bis)* disciplina delle forme di partenariato pubblico privato nelle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, prevedendo, in particolare, l'ingresso degli enti locali nelle società concessionarie al fine di garantire compensazioni economiche e territoriali dirette in favore delle zone disagiate dallo sfruttamento della risorsa idrica;».

1.310

DI GIACOMO

Al comma 1, sostituire la lettera mm)*, con la seguente:*

«*mm)* revisione del vigente sistema di qualificazione degli operatori economici in base a criteri di omogeneità e trasparenza anche introducendo misure di premialità connesse a criteri reputazionali basati su parametri oggettivi e misurabili e su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti e la gestione dei contenziosi, nonché assicurando gli opportuni raccordi con la normativa vigente in materia di *rating* di legalità, in ogni caso prevedendo la decadenza delle attestazioni in caso di procedure di fallimento o la sospensione in caso di concordato con riserva o con continuità aziendale».

1.311

GIBIINO

Al comma 1, lettera mm)*, dopo le parole:* «e verifica delle» *sopprimere la parola:* «reali» *e dopo le parole:* «nonché delle attività» *sopprimere la parola:* «effettivamente».

1.312

MARGIOTTA

AI comma 1, lettera mm), dopo le parole: «e verifica delle» *sopprimere la seguente:* «reali», *e dopo le parole:* «nonché delle attività», *sopprimere la seguente:* «effettivamente».

1.604

I RELATORI

Al comma 1, lettera mm), *dopo le parole:* «misure di premialità», *inserire le seguenti:* «, regolate da un'apposita disciplina generale fissata dall'ANAC con propria determinazione e».

1.313

CROSIO

Al comma 1, lettera mm), *dopo le parole:* «connesse a criteri reputazionali basati», *inserire le seguenti: «su dati curriculari privi di limitazioni temporali per gli incarichi di progettazione e».*

1.314

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera mm), *dopo le parole:* «oggettivi e misurabili e su accertamenti definitivi», *inserire le seguenti:* «, desumibili dalla relazione dettagliata predisposta dal responsabile del procedimento,».

1.315

CROSIO

Al comma 1, lettera mm), *dopo le parole:* «oggettivi e misurabili e su accertamenti definitivi», *inserire le seguenti:* «desumibili dalla relazione dettagliata predisposta dalla stazione appaltante».

1.316
CERONI

Al comma 1, lettera mm)*, dopo le parole:* «oggettivi e misurabili e su accertamenti definitivi»*, inserire le seguenti:* «desumibili dalla relazione dettagliata predisposta dalla stazione appaltante».

1.317
DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera mm)*, dopo le parole:* «nell'esecuzione di contratti eseguiti,» *inserire le seguenti:* «il rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro, dei contratti aziendali, delle normative di legge riguardanti il lavoro,».

1.318
CROSIO

Al comma 1, lettera mm)*, sostituire le parole:* «assicurando gli opportuni raccordi»*, con le parole:* «evitando duplicazioni o sovrapposizioni».

1.319
DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera mm)*, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «nonché attraverso l'introduzione di una puntuale ed efficace classificazione dei servizi».

1.320
CROSIO

Al comma 1, dopo la lettera mm), *inserire la seguente:*

«*mm-bis)* creazione presso il sito dell'ANAC di una lista delle imprese che ripetutamente si sono avvalse di riserve e varianti in corso d'opera che hanno provocato l'incremento del prezzo dei lavori».

1.321

GIBIINO

Al comma 1, sostituire la lettera nn) *con la seguente:*

«*nn)* revisione della disciplina vigente riguardante l'istituto dell'avvalimento, anche a tutela degli interessi dei committenti, nel rispetto dei principi comunitari e dei principi della giurisprudenza amministrativa in materia, regolandone l'utilizzo in funzione della effettiva necessità di ampliare l'ambito della concorrenza degli operatori economici in sede di accesso alle gare e rafforzando gli strumenti di verifica circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria e altresì prevedendo che quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali mette a disposizione gli stessi requisiti e risorse, che possono ricomprendere anche beni strumentali».

1.322

SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera nn), *dopo le parole:* «in materia di avvalimento» *inserire le seguenti:* «limitando il ricorso al medesimo istituto, ».

1.323

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, dopo la lettera nn), *inserire la seguente:*

«*nn-bis)* previsione della responsabilità solidale dell'impresa ausiliaria per l'avvalimento relativo alla capacità economica e finanziaria;».

1.324

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, dopo la lettera nn) *inserire la seguente:*

«*nn-bis)* previsione della possibilità dell'utilizzo non superiore al 15 per cento dell'intero contratto di lavoro fornito con sistema degli appalti successivi ovvero subappalti per le pubbliche amministrazioni;».

1.325

MATTEOLI

Al comma 1, lettera oo), *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «, ma riducendone il costo».

1.326

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, Fausto Guilherme LONGO, ZIN

Al comma 1, lettera pp), *sostituire le parole:* «anche attraverso il divieto di aggregazione artificiosa degli appalti, prevedendo in particolare che la dimensione degli appalti ed il conseguente valore delle gare e dei lotti», *con le seguenti:* «anche attraverso il divieto di aggregazione artificiosa degli appalti e la suddivisione degli stessi in lotti funzionali o lavorazioni da parte delle stazioni appaltanti, evidenziando le possibilità di subappalto e garantendo la corresponsione diretta dei pagamenti da effettuare tramite bonifico bancario nei vari stati di avanzamento, prevedendo in particolare che la dimensione degli appalti ed il conseguente valore delle gare e dei lotti o lavorazioni».

1.327

GIBIINO

Al comma 1, lettera pp), *dopo le parole:* «artificiosa degli appalti» *inserire le seguenti:* «nonché prevedendo misure premiali per quei concessionari che coinvolgano le PMI nella fase di gara.».

1.328

CROSIO

Al comma 1, lettera pp), *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «piena attuazione dell'articolo 13 della legge 11 novembre 2011, n. 180. a tutela delle micro, piccole e medie imprese;».

1.329

FILIPPI, BORIOLI, CARDINALI

Al comma 1, sopprimere la lettera qq).

1.605

I RELATORI

Al comma 1, lettera qq)*, sostituire le parole:* «l'ANAC»*, con le seguenti:* «il Presidente dell'ANAC» *e sostituire altresì le parole da:* «ad una nuova gara» *fino alla fine della lettera, con le seguenti:* «in autotutela per la gara, fissando un tempo definito per la decisione».

1.330

MARINELLO, GENTILE

Al comma 1, sopprimere la lettera rr).

1.331

MATTEOLI

Al comma 1, sopprimere la lettera rr).

1.332

SCIBONA, BULGARELLI

Al comma 1, sopprimere la lettera rr).

1.333

BUEMI, Fausto Guilherme LONGO

Al comma 1, sopprimere la lettera rr).

1.334

De Petris, Cervellini, Uras

Al comma 1, lettera rr), *sostituire le parole:* «e attribuendo un peso specifico anche alle ricadute occupazionali sottese alle procedure di accesso al mercato degli appalti pubblici;» *con le seguenti:* «attribuendo un peso rilevante alle ricadute occupazionali sottese alle procedure di accesso al mercato degli appalti pubblici nonché alle caratteristiche ambientali con particolare attenzione ai consumi di energia e delle risorse naturali, alle emissioni inquinanti e ai costi complessivi, inclusi quelli esterni e di mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici, riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio, compresi la fase di smaltimento e di recupero con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse e di un'economia circolare che promuova ambiente e occupazione ed alle certificazioni di qualità ecologica europei;».

1.335

Cioffi, Scibona, Fucksia, Bulgarelli, Bertorotta

Al comma 1, lettera ss), *sopprimere le parole da:* «, assicurando» *fino a:* «prestazione».

1.336

Matteoli

Al comma 1, lettera ss), *sostituire le parole da:* «assicurando» *fino alla fine della lettera, con le seguenti:* «prevedendo l'istituzione, a cura dell'ANAC, di un elenco di enti con affidamenti *in house* ovvero di controllo o di collegamento rispetto ad altri enti, tali da consentire gli affidamenti diretti. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti. La domanda di iscrizione consente all'Ente, sotto la propria responsabilità, di conferire al soggetto *in house* o di controllo singolo o congiunto o di collegamento appalti o concessioni mediante affidamento diretto; ».

1.337

Cioffi, Scibona, Bulgarelli, Bertorotta

Al comma 1, dopo la lettera ss) *inserire la seguente:*

«ss-*bis)* definizione di meccanismi, attraverso i quali, i concessionari o gli affidatari di servizi pubblici locali, a seguito di specifica richiesta e

ai fini di pubblica trasparenza, sono tenuti a fornire alle stazioni appaltanti in occasione della predisposizione di bandi di gara per l'affidamento del relativo servizio, i dati concernenti le caratteristiche tecniche degli impianti e delle infrastrutture, il loro valore contabile di inizio esercizio, secondo parametri di mercato, le rivalutazioni e gli ammortamenti e ogni altra informazione necessaria per definire i bandi, come stabilito dal comma 6, articolo 25, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1.».

1.338

De Petris, Cervellini, Uras

Al comma 1, dopo la lettera ss), *inserire la seguente:*

«55-*bis)* previsione nel nuovo Codice degli appalti e concessioni di cui alla lettera *b)* di una sezione specifica relativa ai diritti dei lavoratori e delle lavoratrici negli appalti pubblici che disponga da parte delle stazioni appaltanti nel bandi di gara: il vincolo dell'indicazione del CCNL sottoscritto, per il settore merceologico di riferimento di cui al codice INPS, dalle OO.SS. maggiormente rappresentative, applicabile quale parametro per l'applicazione del trattamenti economici e normativi dei lavoratori; l'applicazione integrale del CCNL di riferimento e della normativa italiana del lavoro alle imprese estere eventualmente aggiudicatarie;».

1.339

Marinello, Gentile

Al comma 1, lettera tt) *sostituire le parole:* «per la stabilità» *con le seguenti:* «finalizzate a favorire, attraverso procedure di consultazione tra le Parti sociali da concludersi entro il termine dilatorio per la stipulazione del contratto, la stabilità» *e sostituire le parole:* «, per ciascun comparto merceologico o di attività, il contratto collettivo nazionale di lavoro che presenta le migliori condizioni per i lavoratori» con le seguenti: «il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dall'appaltatore subentrante ovvero, qualora significativamente migliorativo, il contratto collettivo nazionale di lavoro più diffusamente applicato all'interno di ciascun comparto merceologico o di attività»

1.340

BUEMI, Fausto Guilherme LONGO

Al comma 1, lettera tt) *sostituire le parole:* «per la stabilità» *con le seguenti:* «finalizzate a favorire, attraverso procedure di consultazione tra le Parti sociali da concludersi entro il termine dilatorio per la stipulazione del contratto, la stabilità» *e sostituire le parole:* «, per ciascun comparto merceologico o di attività, il contratto collettivo nazionale di lavoro che presenta le migliori condizioni per i lavoratori» *con le seguenti:* «il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dall'appaltatore subentrante ovvero, qualora significativamente migliorativo, il contratto collettivo nazionale di lavoro più diffusamente applicato all'interno di ciascun comparto merceologico o di attività».

1.341

MARINELLO, GENTILE

Al comma 1, lettera tt) *sostituire le parole:* «per la stabilità» *con le seguenti:* «finalizzate a favorire, in presenza di un fabbisogno assunzionale, la stabilità» *e sostituire le parole:* «, per ciascun comparto merceologico o di attività, il contratto collettivo nazionale di lavoro che presenta le migliori condizioni per i lavoratori» *con le seguenti:* «il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dall'appaltatore subentrante ovvero, qualora significativamente migliorativo, il contratto collettivo nazionale di lavoro più diffusamente applicato all'interno di ciascun comparto merceologico o di attività».

1.342

BUEMI, Fausto Guilherme LONGO

Al comma 1, lettera tt) *sostituire le parole:* «per la stabilità» *con le seguenti:* «finalizzate a favorire, in presenza di un fabbisogno assunzionale, la stabilità» *e sostituire le parole:* «, per ciascun comparto merceologico o di attività, il contratto collettivo nazionale di lavoro che presenta le migliori condizioni per i lavoratori» *con le seguenti:* «il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dall'appaltatore subentrante ovvero, qualora significativamente migliorativo, il contratto collettivo nazionale di lavoro più diffusamente applicato all'interno di ciascun comparto merceologico o di attività».

1.343

GALIMBERTI

Al comma 1, lettera tt), *dopo le parole:* «stabilità occupazionale del personale impiegato», *aggiungere, le seguenti:* «, nonché di una specifica regolamentazione per il settore dei servizi sostitutivi di mensa inclusi i relativi appalti pubblici, in considerazione delle peculiarità di tali servizi, attualmente disciplinati dal Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207».

1.344

MANDELLI

Al comma l, lettera tt), *dopo le parole:* «personale impiegato», *aggiungere in fine le seguenti:* «, fatti salvi gli accordi collettivi stipulati dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale che prevedano specifiche discipline».

1.345

CROSIO

Al comma 1, dopo la lettera tt) *inserire la seguente:*

«*tt-bis*) snellimento delle procedure per l'accesso ai finanziamenti, al fine di promuovere una più ampia partecipazione delle Amministrazioni Pubbliche ai bandi finanziati con fondi strutturali europei, consentendo l'ammissione ai finanziamenti con il progetto preliminare e garantendo contestualmente la separazione tra progettazione ed esecuzione delle opere;».

1.346

SCIBONA, CIOFFI, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera uu), *sostituire le parole da:* «che stabilisca» *fino alla fine della lettera con le seguenti:* « che stabilisca l'applicazione integrale dei contratti collettivi nazionali in vigore per il settore nel quale si eseguono le prestazioni anche alle imprese estere eventualmente aggiudicatarie dell'appalto e della concessione;».

1.347

De Petris, Cervellini, Uras

Al comma 1, lettera vv), *sostituire le parole:* «mediante l'armonizzazione e la semplificazione delle disposizioni vigenti» *con le seguenti:* «con il ricorso sistematico alla procedura di evidenza pubblica per la scelta del concessionario. In caso di modifica dei contratti in essere, ai sensi dell'articolo 43 della Direttiva 2014/23/UE, vanno circoscritte le specifiche fattispecie in cui è possibile realizzare queste modifiche, precisando in particolare che le modifiche sono state già previste dai documenti di gara e da clausole contrattuali, se i lavori supplementari non previsti nel contratto di concessione possono essere realizzati esclusivamente dal concessionario esistente, a seguito di una circostanza imprevedibile per l'esecuzione dell'opera prevista, qualora comportino modifiche che presentino caratteristiche non sostanziali secondo gli stessi criteri previsti dalla direttiva e comunque quando il loro valore sia inferiore a 5,166 milioni di euro ovvero sia inferiore al 10 per cento della concessione iniziale, che la modifica contrattuale può avvenire solo qualora un nuovo concessionario sostituisca quello a cui era stato affidato il contratto iniziale a seguito di gara e le modifiche erano previste nel bando, o al concessionario esistente subentri un nuovo operatore economico a seguito di fusioni, ristrutturazioni, insolvenze ovvero l'Amministrazione aggiudicatrice si assuma degli obblighi nei confronti dei subappaltatori del concessionario,».

1.348

De Petris, Cervellini, Uras

Al comma l, lettera vv), *asostituire le parole:* «mediante l'armonizzazione e la semplificazione delle disposizioni vigenti» *con le seguenti:* «con il ricorso sistematico alla procedura di evidenza pubblica per la scelta del concessionario. Per la modifica dei contratti in essere durante il periodo di validità, le specifiche fattispecie in cui è possibile realizzare queste modifiche dovranno essere esclusivamente quelle previste e secondo i limiti fissati dall'articolo 43 della Direttiva 2014/23/UE,».

1.349

Di Giacomo

Al comma 1, sopprimere la lettera zz).

1.350

DI GIACOMO

Al comma 1, sostituire la lettera zz)*, con la seguente:*

«*zz)* obbligo per i soggetti pubblici e privati, titolari di concessioni di lavori o di servizi pubblici, affidate senza espletamento di gara ad evidenza pubblica, di affidare tutti i contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica».

1.351

GIBIINO

Al comma 1, lettera zz)*, apportare le seguenti modificazioni:*

1) *dopo le parole:* «servizi pubblici»*, inserire la parola:* «anche»;

2) *sostituire le parole:* «o di nuova aggiudicazione»*, con le seguenti:* «laddove affidate senza l'espletamento di gara ad evidenza pubblica»;

3) *sopprimere le parole:* «anche di tipo semplificato,».

1.352

CROSIO

Al comma 1, lettera zz)*, dopo le parole:* «o di servizi pubblici»*, sostituire le parole:* «già esistenti o di nuova aggiudicazione»*, con le seguenti:* «anche già esistenti laddove affidate senza l'espletamento di gara ad evidenza pubblica»*, e conseguentemente, dopo le parole:* «procedure di evidenza pubblica»*, sopprimere le parole:* «anche di tipo semplificato».

1.354

CERONI

Al comma 1, lettera zz)*, dopo le parole:* «di nuova aggiudicazione»*, aggiungere le seguenti:* «avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione»*, e dopo le parole:* «di affidare»*, sopprimere la parola:* «tutti».

1.355

De Petris, Cervellini, Uras

Al comma 1, lettera zz)*, dopo le parole:* «di nuova aggiudicazione»*, aggiungere le seguenti:* «avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione», *e dopo le parole:* «di affidare»*, sopprimere la parola:* «tutti».

1.356

Di Giacomo

Al comma 1, lettera zz)*, dopo le parole:* «di nuova aggiudicazione»*, inserire le seguenti:* «avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione», *e dopo le parole:* «di affidare»*, sopprimere la parola:* «tutti».

1.606

I Relatori

Al comma 1, lettera zz)*, dopo le parole:* «o di nuova aggiudicazione,»*, inserire le seguenti:* «ad esclusione di quelle affidate con la formula della finanza di progetto,».

1.357

Crosio

Al comma 1, lettera zz)*, dopo le parole:* «già esistenti o di nuova aggiudicazione»*, inserire le seguenti:* «, fatta eccezione per i concessionari scelti con procedure di evidenza pubblica nel rispetto del diritto dell'Unione europea,».

1.358

Margiotta, Lai

Al comma 1, lettera zz)*, sostituire la parola:* «tutti»*, con la seguente:* «prevalentemente».

1.359
CHIAVAROLI

Al comma 1, lettera zz)*, sostituire la parola:* «tutti»*, con la seguente:* «prevalentemente».

1.360
PELINO

Al comma 1, lettera zz), *sostituire la parola:* «tutti», *con la parola:* «prevalentemente».

1.361
CIOFFI, SCIBONA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera zz), *sopprimere le seguenti parole:* «anche di tipo semplificato,».

1.362
SCIBONA, CIOFFI, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera zz), sostituire le parole: «dodici mesi» *con le seguenti:* «sei mesi».

1.363
SCIBONA, CIOFFI, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera zz), *aggiungere, infine, le seguenti parole:* «è stabilendo una durata massima delle medesime concessioni, senza possibilità di provvedimenti di proroga».

1.364
DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera aaa), *sostituire le parole:* delle nuove concessioni autostradali non meno di ventiquattro mesi prima della scadenza di quelle

in essere» *con le seguenti:* di tutte le concessioni autostradali ovvero di quelle in essere, scadute o in scadenza prossima o futura».

Conseguentemente al medesimo comma, sopprimere la lettera bbb).

1.365

CIOFFI, SCIBONA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera aaa), *dopo le parole:* «con particolare riferimento», *inserire le seguenti:* «all'individuazione delle caratteristiche del rischio operativo e».

1.366

CIOFFI, SCIBONA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera aaa), *dopo le parole:* «con particolare riferimento», *inserire le seguenti:* «alla definizione del concetto di "rischio operativo", inteso come assenza di garanzie economiche di concreto recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto delle medesime concessioni, e».

1.367

MALAN

Al comma 1, lettera aaa), *dopo le parole:* «disciplina generale dei contratti di concessione» *aggiungere le seguenti: «*prevedendo una tempistica adeguata per le concessioni che scadono entro ventisei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo».

Conseguentemente sopprimere la lettera bbb).

1.368

ZELLER, FRAVEZZI, BERGER, PALERMO, LANIECE, PANIZZA, BATTISTA, ROMANO, ZIN

Al comma 1, lettera bbb), *sostituire le parole:* «dei principi dell'evidenza pubblica», *con le seguenti:* «dei principi desumibili dalla direttiva

2014/23/UE, anche con riferimento agli affidamenti di cui all'articolo 17 della direttiva stessa».

1.369

SCIBONA, CIOFFI, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera bbb), *aggiungere, infine, le seguenti parole:* «, escludendo espressamente la possibilità di affidare senza gara lavori e servizi».

1.370

MALAN

Al comma 1, lettera ccc)*, sopprimere la parola:* «minimi».

1.371

CERONI

Al comma 1, dopo la lettera ccc)*, inserire la seguente:*

«*ccc-bis)* promozione di modalità e strumenti telematici e di procedure interamente telematiche d'acquisto ed appalto, con indicazione di tempistiche certe entro le quali è fatto obbligo il loro impiego da parte delle centrali di committenza e delle stazioni appaltanti, con possibilità di utilizzo di procedure tradizionali solo in via derogatoria ed adeguatamente motivata».

1.372

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, dopo la lettera ccc)*, inserire la seguente:*

«*ccc-bis)* promozione di modalità e strumenti telematici e di procedure interamente telematiche d'acquisto ed appalto, con indicazione di tempistiche certe entro le quali è fatto obbligo il loro impiego da parte delle centrali di committenza e delle stazioni appaltanti, con possibilità di utilizzo di procedure tradizionali solo in via derogatoria adeguatamente motivata».

1.373

PICCOLI

Al comma 1, sopprimere la lettera eee).

1.374

MATTEOLI

Al comma 1, sopprimere la lettera fff).

1.375

PICCOLI

Al comma 1, sopprimere la lettera fff).

1.376

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera fff)*, dopo le parole:* «previsione di»*, inserire le seguenti:* «una pianificazione strategica unitaria nazionale e di una programmazione di competenza delle regioni e degli enti locali, comprendenti anche» *e aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «nonché previsione di una procedura di acquisizione dei consensi tecnici e amministrativi necessari per realizzare un'opera che sia semplice, vincolante e non modificabile nel tempo,».

1.377

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, alla lettera fff)*, dopo le parole:* «dibattito pubblico»*, inserire la seguente:* «vincolante»*, e aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «nonché delle associazioni di tutela degli interessi sensibili».

1.378

MALAN

Al comma 1, lettera fff)*, sopprimere le parole:* «del *débat public*».

1.379

ZUFFADA, PICCOLI

Al comma 1, lettera fff)*, dopo le parole:* «*débat public* francese»*, inserire le seguenti:* «da svolgersi precedentemente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione».

1.380

ZUFFADA, PICCOLI

Al comma 1, lettera fff), *dopo le parole:* «progetti infrastrutturali», *aggiungere le seguenti:* «di cui all'articolo 1, comma 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443».

1.381

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera fff), *aggiungere, infine, le seguenti parole:* «, garantendo la più ampia partecipazione e assicurando altresì il coordinamento con le disposizioni legislative o statutarie regionali eventualmente già esistenti in materia, al fine di evitare ogni sovrapposizione con gli strumenti di consultazione già previsti dalla normativa nazionale vigente, con particolare riferimento alle procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale e strategica nonché con le forme istruttorie di valutazione dei progetti già disciplinate dall'ordinamento, con particolare riferimento a quelle previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;».

1.382

PICCOLI

Al comma 1, lettera fff), *aggiungere, infine, le seguenti parole:* «da svolgersi precedentemente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione».

1.383

PICCOLI

Al comma 1, sostituire la lettera ggg) *con la seguente:*

«ggg) obbligo per il concorrente di indicare in sede di offerta le parti del contratto che intenda subappaltare e, in fase di esecuzione contrattuale, i relativi subappaltatori e obbligo di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori indicati di motivi di esclusione e di sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione».

1.384

DI GIACOMO

Al comma 1, sostituire la lettera ggg) *con la seguente:*

«*ggg)* obbligo per il concorrente di indicare in sede di offerta le parti del contratto che intenda subappaltare nonché possibilità della stazione appaltante di procedere al pagamento diretto dei subappaltatori in caso di ingiustificato e reiterato inadempimento da parte dell'appaltatore. Il contraente è tenuto ad indicare il nominativo dei subappaltatori dopo l'aggiudicazione dell'appalto e al più tardi all'inizio dell'esecuzione del contratto di subappalto;»

1.385

PICCOLI

Al comma 1, sostituire la lettera ggg) *con la seguente:*

«*ggg)* previsione dell'obbligo per il concorrente di indicare in sede di offerta le parti del contratto che intenda subappaltare e, in fase di esecuzione contrattuale, i relativi subappaltatori e dell'obbligo di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori indicati di motivi di esclusione, nonché

di sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione.»

1.386
GIBIINO

Al comma 1, sostituire la lettera ggg) *con la seguente:*

«*ggg)* obbligo per il concorrente di indicare in sede di offerta le parti del contratto che intenda subappaltare; nonché obbligo della stazione appaltante di procedere al pagamento diretto dei subbappaltatori in caso di inadempimento dell'appaltatore.»

1.387
CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera ggg), *premettere le seguenti parole:* «introduzione di una disciplina specifica per il subappalto, prevedendo in particolare»: *e aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «o anche su richiesta del subappaltatore, e se la natura del contratto lo consente, per i servizi, le forniture o i lavori forniti;»

1.388
MARGIOTTA

Al comma 1 lettera ggg), *alla parola:* «obbligo» *premettere le seguenti:* «Per i servizi e le forniture»; *sostituire le parole:* «sia le parti del contratto di lavori» *con le seguenti:* «sia le parti del contratto di prestazioni», *sostituire le parole:* «per ogni tipologia di lavorazioni» *con le seguenti:* «per ogni tipologia di prestazioni» *e sopprimere le seguenti parole:* «obbligo della stazione appaltante di procedere al pagamento diretto dei subappaltatori in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore»;

1.389
MATTEOLI

Al comma 1, lettera ggg), *sopprimere le parole da:* «sia una tema di nominativi» *fino a:* «di motivi di esclusione».

1.390

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera ggg)*, apportare le seguenti modificazioni:*

1) *dopo la parola:* «offerta»*, sopprimere la parola:* «sia»;

2) *dopo la parola:* «subappaltare,»*, sopprimere le parole da:* «sia una terna»*, fino a:* «progetto,»;

3) *dopo le parole:* «inadempimento;»*, aggiungere le seguenti:* «ingiustificato e reiterato»;

4) *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «per i lavori, l'appaltatore è tenuto ad indicare il nominativo dei subappaltatori dopo l'aggiudicazione dell'appalto e al più tardi all'inizio dell'esecuzione del contratto di subappalto;».

1.391

GIBIINO

Al comma 1, lettera ggg)*, apportare le seguenti modificazioni:*

1) *dopo la parola:* «offerta»*, sopprimere la parola:* «sia»;

2) *dopo la parola:* «subappaltare,»*, sopprimere le parole da:* «sia una terna»*, fino a:* «progetto,»;

3) *dopo le parole:* «inadempimento;»*, aggiungere le seguenti:* «ingiustificato e reiterato»;

4) *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «per i lavori, l'appaltatore è tenuto ad indicare il nominativo dei subappaltatori dopo l'aggiudicazione dell'appalto e al più tardi all'inizio dell'esecuzione del contratto di subappalto;».

1.392

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, Fausto Guilherme LONGO, BATTISTA, ZIN

Al comma 1, lettera ggg)*, sostituire le parole da:* «sia le parti del contratto di lavori che intende subappaltare, sia una tema di nominativi»*, fino a:* «apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione e»*, con le seguenti:* «le parti del contratto di lavori che intende subappaltare, nonché».

1.393

CIOFFI, SCIBONA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera ggg)*, sostituire le parole da:* «sia le parti del contratto»*, fino a:* «tipologia di lavorazioni prevista in progetto»*, con le seguenti:* «le parti del contratto che intenda subappaltare,».

1.394

SCIBONA, CIOFFI, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, lettera ggg)*, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «, previa presentazione dei provvedimenti di approvazione degli stati di avanzamento lavori (SAL), ovvero le fatture regolarmente emesse».

1.395

SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, dopo la lettera ggg)*, inserire la seguente:*

«*ggg-bis)* individuazione, in materia di subappalto, delle competenti autorità nazionali tenute a vigilare sull'osservanza da parte dei subappaltatori degli obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione europea, dal diritto nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali in materia, prevedendo l'estensione del rispetto di tali obblighi a tutta la catena di sub-fornitori e subappaltatori;».

1.396

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA, BULGARELLI, BERTOROTTA

Al comma 1, dopo la lettera ggg)*, inserire la seguente:*

«*ggg-bis)* individuazione, in materia di subappalto, delle competenti autorità nazionali tenute a vigilare sull'osservanza da parte dei subappaltatori degli obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione europea, dal diritto nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali in materia,».

1.397

PICCOLI

Al comma 1, dopo la lettera ggg)*, aggiungere la seguente:*

«*ggg-bis)* promozione di procedure di selezione per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria che puntino non più su elementi quantitativi, come la riduzione del tempo o dei compensi, ma sulla qualità delle prestazioni professionali, come il concorso, con affidamento al vincitore delle fasi successive della progettazione esecutiva».

1.398

PICCOLI

Al comma 1, dopo la lettera ggg)*, aggiungere la seguente:*

«*ggg-bis)* promozione e semplificazione degli affidamenti dei servizi di architettura e ingegneria a liberi professionisti, riservando alle stazioni appaltanti il ruolo di soggetto preposto alla verifica ed alla vigilanza nel processo di realizzazione delle opere pubbliche, dalla programmazione al collaudo».

1.399

PICCOLI

Al comma 1, dopo la lettera ggg)*, aggiungere la seguente:*

«*ggg-bis)* snellimento delle procedure per l'accesso ai finanziamenti, al fine di promuovere una più ampia partecipazione delle Amministrazioni pubbliche ai bandi finanziati con fondi strutturali europei, consentendo l'ammissione ai finanziamenti con il progetto preliminare e garantendo contestualmente la separazione tra progettazione ed esecuzione delle opere».

1.400

PICCOLI

Al comma 1, dopo la lettera ggg)*, aggiungere la seguente:*

«*ggg-bis)* semplificazione del procedimento di stesura ed aggiornamento delle norme e specifiche tecniche in tutti i settori di pertinenza, incluso il settore delle costruzioni con l'assegnazione della relativa compe-

tenza agli "organismi nazionali di normazione" ai sensi dell'articolo 27, del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1025/2012».

1.401

CROSIO

Al comma 1, dopo la lettera ggg) *inserire la seguente:*

«*ggg-bis*) revisione dei decreti attuativi della legge 21 dicembre 2001, n. 443, sulla base dei principi e criteri direttivi di cui alla presente legge;».

1.402

MALAN

Al comma 1, lettera hhh), *dopo le parole:* «decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163», *inserire le seguenti:* «e delle disposizioni contenute all'articolo 26 della legge n. 488 del 1999, all'articolo 58 della legge n. 388 del 2000, all'articolo 1, commi da 449 a 458, della legge n. 296 del 2006, all'articolo 13 della legge n. 136 del 2010, agli articoli da 8 a 13 del decreto-legge n. 52 del 2012 convertito in legge n. 94 del 2012, all'articolo 1 del decreto-legge n. 95 del 2012 convertito in legge n. 135 del 2012, all'articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014 convertito in legge n. 89 del 2014».

1.403

CROSIO

Alla lettera hhh) *del comma 1, dopo le parole:* «decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163» *inserire le seguenti:* «e delle disposizioni contenute all'Art. 26 legge n. 488//999; all'Art. 58 legge n. 388/2000; all'Art. 1 commi da 449 a 458 legge 296/2006; all'Art. 13 legge n. 136/2010; agli arTt. da 8 a 13 D.L.5212012 convertito in legge 94/2012; all'Art. 1 D.L. n. 95/2012 convertito in./egge 135/2012; all'Art. 9 D.L. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014».

1.404

BUEMI, Fausto Guilherme LONGO

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-*bis*. La delega per il riordino della disciplina attinente alle somministrazioni e forniture di beni e servizi alle pubbliche amministrazioni ed agli altri organismi di diritto pubblico, di cui all'alinea del comma 1, è esercitata, oltre che nel rispetto dei princìpi e criteri direttivi ivi previsti, dei seguenti princìpi e criteri direttivi specifici:

a) designazione espressa delle parti della disciplina generale dei contratti pubblici, che non sono applicabili a somministrazioni e forniture, in ragione delle specificità derivanti dall'oggetto del contratto. Restano comunque inibite disposizioni contrarie al principio di libertà di iniziativa economica, sancito dall'articolo 41 della Costituzione, e al principio di libera concorrenza, stabilito dal Trattato sull'Unione europea, nonché le norme che pongono divieti e restrizioni alle attività economiche non adeguati e non proporzionati alle finalità pubbliche perseguite;

b) le disposizioni di pianificazione e programmazione temporale autoritativa, con prevalente finalità economica o prevalente contenuto economico, nonché le prescrizioni tecniche, recate dai capitolati di gara, non possono prefigurare soluzioni tecniche esclusive o limitative del principio di libera concorrenza, né possono porre limiti non adeguati o non proporzionati alle finalità pubbliche dichiarate e che, in particolare, impediscono, condizionano o ritardano l'avvio di nuove attività economiche o l'ingresso di nuovi operatori economici. A tal fine le disposizioni o gli atti di cui al precedente periodo:

1) rendono chiara la finalità di utilizzo del bene o del servizio richiesto, salvaguardando la possibilità che l'obiettivo di utilizzo sia conseguito anche da prodotto dotato di caratteristiche equivalenti alle specifiche tecniche indicate;

2) evitano artificiosi accorpamenti o scorpori strumentali, il cui effetto di limitazione delle condizioni di accesso al mercato per le piccole e medie imprese e per le imprese di nuova costituzione può essere oggetto di istanza risarcitoria;

3) danno piena evidenza delle quantità che sono a fondamento della base d'asta, definendo in partenza le condizioni di estensione quantitativa e temporale del contratto e fissando preventivamente le quote percentuali dei massimi scostamenti ammissibili nella successiva esecuzione del contratto; *c)* introduzione di criteri e modalità premiali di valutazione delle offerte nei confronti delle imprese che operano nel proprio territori, attribuendo un peso specifico, nella valutazione del prodotto, alla filiera corta ed alla fornitura a chilometro zero, come elemento di punteggio non superiore al 5%;

d) analoga introduzione di criteri di valutazione premiale, entro il limite di punteggio di cui alla lettera *c)*, alle offerte che si caratterizzino per un prodotto dotato di soluzioni tecnologicamente innovative, oggetto di privative, marchi o brevetti gravanti sul bene, compreso quello di

tipo immateriale, concessi in conformità alla disciplina nazionale ed europea;

e) superamento del sistema dell'offerta economica al massimo ribasso mediante l'utilizzazione, nella determinazione della percentuale di scostamento ammissibile rispetto al prezzo di riferimento della gara, di un algoritmo dotato di casualità, prodotto per l'occasione, direttamente dalla commissione di gara, mediante un sistema informatico dotato delle più avanzate capacità di sicurezza digitale e di non tracci abilità *ex ante*;

f) adozione di criteri di capacità valutativa del software e degli altri beni immateriali, oggetto della fornitura, adeguati alle esigenze di raccordo coi sistemi esistenti, di interconnettività con la rete pubblica, di semplicità di utilizzo e di flessibilità di impiego. Nella quantificazione dei costi a base d'asta, il capitolato non può differire i costi indiretti attribuibili al progetto, quali gli affitti, gli ammortamenti, i costi del personale con funzioni di supervisione, salvo quando si tratti di tipologie di costi direttamente connessi alla creazione del software. Ai fini della valutazione del completamento dell'esecuzione del contratto, l'idoneità all'uso atteso del nuovo software varia a seconda della natura del progetto ed il suo affidamento su di una tecnologia provata ovvero innovativa o sperimentale; in ogni caso, stante la rapidità del suo processo di obsolescenza tecnologica, è effettuata in sede di collaudo anche un'analisi critica del suo utilizzo e, se da essa risulta che il software non corrisponde più a criteri di economicità, si applicano le penali previste nel capitolato;

g) responsabilità dei soggetti di cui alla lettera *p)* del comma 1 in ordine ad ogni valutazione successiva, operata nella gestione del contratto di somministrazione o fornitura, che alteri i dati di cui alla lettera b) con l'effetto di condizionare il mercato delle attività economiche penalizzando gli operatori economici vincitori della gara.

1.607

I Relatori

Al comma 2, dopo le parole: «con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti», *inserire le seguenti:* «e sentita l'ANAC».

1.405

Zeller, Berger, Palermo, Fravezzi, Laniece, Panizza, Fausto Guilherme Longo, Battista, Zin

Al comma 7, alinea, dopo le parole: «A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, », *inserire le seguenti:* «per i bandi pubblicati successivamente alla stessa,».

1.406
MARGIOTTA

Al comma 8, sostituire la frase: «del decreto legislativo di cui al comma 1» con la seguente: «della presente legge».

1.407
MALAN

Dopo il comma 8, inserire i seguenti:

«8-*bis*. All'articolo 5 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, i commi 1 e 2 sono soppressi.

8-*ter*. All'articolo 8 del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, il comma 10 è soppresso».

ORDINI DEL GIORNO

G1.100
LA COMMISSIONE

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge recante: «Delega al Governo per l'attuazione della direttiva 2014/23/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, della direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE e della direttiva 2014/25/ VE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE» (atto Senato n. 1678);

premesso che,

la legge Obiettivo e la figura del *General Contractor* ivi prevista ha relegato le opere specialistiche e super specialistiche nel subappalto, figura quest'ultima più consona ai lavori generici e di minore professionalità;

da ciò si è determinata una progressiva dequalificazione dei lavori pubblici a vantaggio delle grandi opere generali, con una politica dei

grandi lavori che per molti anni ha quasi esclusivamente orientato la politica dei Lavori Pubblici nel nostro Paese;

il DEF ha tagliato 25 grandi opere su 50 già approvate lo scorso anno, dimostrando che la stagione dei grandi lavori in Italia, ma anche in Europa, ha evidenziato, in via generale, un allungamento dei tempi ed una marcata accentuazione dei costi;

con i lavori sostenibili nel territorio, si può aprire una nuova stagione di interventi specialistici e compatibili per lo sviluppo;

considerato che,

nella stesura dei conseguenti decreti delegati, è necessario tenere nel massimo conto la vasta gamma di specializzazioni già presenti nel decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010, che costituisce il nucleo centrale delle eccellenze tecnologiche ed innovative dei lavori pubblici del nostro Paese – dal restauro alle fondazioni, dall'archeologia alle opere prefabbricate, dalla sicurezza stradale agli impianti tecnologici, alle facciate continue – non confondendo la semplificazione burocratica con quella applicata all'industria che, al contrario, abbisogna di progressive specializzazioni via via che procede lo stato dell'arte, non ultimo ai fini della riconversione e della riqualificazione delle opere incompiute;

la difesa della specializzazione industriale nei lavori pubblici costituisce uno dei punti più qualificanti della riforma non solo sotto il profilo tecnologico, ma anche sul piano del contrasto alla penetrazione del malaffare, appurato che la presenza di imprese specialistiche che assicurano mezzi e manodopera specializzata è oggettivamente di freno a tali fenomeni;

impegna il Governo:

a fare in modo che il provvedimento in esame e i relativi decreti e regolamenti attuati vi si orientino fortemente verso la valorizzazione della qualificazione reale delle imprese – attraverso un rigoroso controllo anche di materialità dei requisiti delle medesime.

G1.101

La Commissione

Il Senato,

premesso che:

le novità introdotte alla legge fallimentare dal decreto-legge n. 83 del 2012, il cosiddetto decreto sviluppo, hanno avuto solo in parte effetti positivi;

in particolare l'istituto del concordato con continuità aziendale di cui all'articolo 186-*bis* della legge fallimentare è nato con il proposito di tutelare la continuità aziendale dell'impresa;

il concordato preventivo è stato però spesso utilizzato con finalità differenti e strumentali, anche ai fini elusivi e di concorrenza;

la procedura offre purtroppo ampi spazi ad abusi, in quanto consente il «saldo a stralcio» delle posizioni debitorie, diventando così anche mezzo di concorrenza sleale a scapito della maggioranza delle imprese sane ed oneste;

per questi motivi l'utilizzo del concordato con continuità aziendale deve essere attentamente monitorato e fortemente limitato per non produrre, come troppe volte è successo, effetti devastanti opposti a quelli che volevano essere perseguiti;

infatti, la stragrande maggioranza degli abusi – soprattutto in alcune zone d'Italia – si concretizza nell'utilizzo distorto dei concordati «in bianco», depositati (il 90 per cento) solo ai fini dilatori, ed anche nell'omologazione dei concordati «truffa» per i piccoli creditori chirografari, con previsione di percentuali ridicole (anche sotto il 5 per cento); tutto ciò sfruttando il voto delle banche (che spesso già vantano una fetta consistente di credito in privilegio, ma che possono votare per la loro porzione di eredito «degradato» o «chirografario») e con la connivenza di consulenti senza troppi scrupoli e l'eccessiva tolleranza di alcuni magistrati;

è evidente che una percentuale così bassa, quand'anche venisse incassata, provoca spesso il fallimento delle imprese creditrici; in sostanza la ditta in difficoltà scarica sulle imprese creditrici i propri debiti, con tutte le conseguenze del caso;

in molti casi vengono costituite «new company», intestate a prestanome, per ripartire con un azzeramento dei debiti;

in particolare, la possibilità di presentare un concordato in bianco, senza alcuna indicazione circa l'offerta proposta ai creditori, si presta a molteplici abusi;

spesso il concordato in bianco è stato utilizzato come strumento per ottenere un rinvio legittimo della decisione sui ricorsi per la dichiarazione di fallimento, ovvero per bloccare le esecuzioni individuali dei creditori;

in tal uni casi appare più uno strumento legale per congelare i debiti e continuare ad operare all'interno del mercato, che non come uno strumento per liquidare il massimo possibile evitando la procedura fallimentare che inevitabilmente diluisce i tempi di pagamento;

la legge non prevede nulla se, alla fine della procedura, il concordato non viene omologato e comunque se i creditori si ritrovano a dover agire per la dichiarazione di fallimento dell'impresa dopo aver atteso circa sei mesi o più dalla richiesta di ammissione al concordato preventivo stesso; ai fini dell'omologazione del concordato, il voto delle banche risulta sproporzionato nell'ottenimento dei voti decisivi per fa approvare concordati con percentuali risibili;

rilevato che:

con riferimento agli appalti pubblici, è consentito all'impresa ammessa alla procedura di concordato preventivo la partecipazione alle gare di appalto, purché presenti due requisiti: la relazione di un professionista

che attesti la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto e la garanzia di un'impresa terza, avente i requisiti di carattere generale, di capacità tecnica, finanziaria, economica che garantisca per l'impresa in concordato (tramite l'istituto dell'avvalimento);

tale ultima particolarità mal si concilia con la natura «fiduciaria» che sta alla base di alcune tipologie di affidamento di appalti pubblici (cottimi e procedure negoziate), per le quali l'Ente pubblico seleziona i concorrenti da invitare in base a criteri e requisiti del concorrente stesso che sono strettamente connessi alla natura fiduciaria;

pertanto, si ritiene che – quantomeno per le gare di appalto con procedura ristretta (a mezzo di invito diretto da parte delle stazione appaltante) – la partecipazione delle imprese ammesse a concordato debba essere preclusa;

in questa direzione era andata la Provincia autonoma di Trento con la circolare n. 452836/d330/1.1.2010-70 del 20.08.2013, ma il T.R.G.A. di Trento, con la sentenza n. 58/2014, ha annullato parte della circolare, vanificando gli sforzi fatti a livello locale e liberalizzando la partecipazione alle gare di appalto per le imprese ammesse al concordato con continuità;

a questo punto non è più rinviabile un intervento legislativo correttivo di tali distorsioni, che stanno portando alla morte di molte, troppe, piccole e medie imprese incolpevoli e alla perdita di migliaia di posti di lavoro;

impegna il Governo:

ad intervenire sulla normativa attualmente vigente in materia di concordato preventivo e, quindi, ad introdurre nuove norme per evitare distorsioni ed abusi da parte degli imprenditori che accedono alle procedure di concordato preventivo;

in particolare a valutare la possibilità di abolire tout court l'istituto del concordato cosiddetto «in bianco»;

a valutare la possibilità di introdurre l'inderogabilità di una soglia percentuale (minimo 20 per cento) per il pagamento dei crediti chirografari, quale deterrente contro gli abusi dello strumento concordatario;

a valutare la possibilità che – quanto meno alle gare di appalto con procedura ristretta (a mezzo di invito diretto da parte delle stazione appaltante) – sia preclusa la partecipazione delle imprese ammesse a concordato preventivo.

G1.102

La Commissione

Il Senato,

premesso che:

con l'adozione del piano «Strategia per la crescita digitale 2014-2020», il Governo si è dotato di un quadro strategico all'interno del quale

sarà possibile realizzare, sull'intero territorio nazionale, sia le «infrastrutture tecnologiche» sia le piattaforme considerate abilitanti per Anagrafe Popolazione Residente, pagamenti elettronici e fatturazione elettronica, Open Data, Sanità digitale, Scuola digitale Giustizia digitale;

il Piano del Governo è concepito come una strategia che deve essere attuata in piena sinergia con altre strategie pubbliche già in essere, sia a livello di governo nazionale che di governi regionali, per mettere utilmente «a sistema» obiettivi, processi e risultati;

l'attuazione dei programmi indicati dal Governo nel proprio documento strategico e dei programmi regionali, che si integreranno con la strategia nazionale, richiede un'importante evoluzione del mercato: è imprescindibile una domanda pubblica di innovazione qualificata; è, altrettanto imprescindibile un'evoluzione dei modelli d'offerta dell'industria ICT (Information Communication Technology) che deve sia rispondere all'esigenza di far evolvere il rapporto domanda-offerta verso partnership progettuali e modelli innovativi di gestione e finanziamento dei grandi progetti di innovazione, sia assicurare l'apertura di questo nuovo mercato alle medie e piccole società ICT;

in questo quadro assume un'importanza fondamentale consolidare il riposizionamento strategico delle società pubbliche ICT in house di Regioni e Province Autonome, già avviato negli ultimi anni, per focalizzarsi sempre più sulle funzioni di pianificazione, progettazione e organizzazione a supporto degli enti nell'attuazione dei piani di digitalizzazione nazionali e regionali, lasciando al mercato la realizzazione dei progetti;

le società ICT di Regioni e Province Autonome devono rafforzare il proprio ruolo di «cerniera» su tre livelli: all'interno dei singoli territori; a livello interregionale in accordo con le policy nazionali; di raccordo con gli operatori di mercato;

considerato che:

l'attuale corpo normativo che disciplina gli appalti pubblici è inadeguato alle sfide che l'innovazione digitale ci pone, si rende necessario predisporre alcune modifiche condivise che, mantenendo tutte le tutele in materia di contrasto ai fenomeni di illegalità nelle commesse pubbliche, consentano alla Pubblica Amministrazione di varare e realizzare progetti in tempi coerenti con l'innovazione tecnologica e di utilizzare moderni meccanismi di partnership pubblico privato, garantendo tempestività e trasparenza;

è indispensabile, pertanto, creare nuovi modelli di collaborazione pubblico-privato. Si tratta di una sfida cruciale per il reperimento delle necessarie risorse finanziare ed in questo senso un'opportunità può essere costituita dalla trasposizione nel campo dell'innovazione tecnologica di iniziative «pre-competitive», attraverso progetti sperimentali e di ricerca, mutuando i modelli dei progetti europei di co-investimento;

tenuto conto che:

per rendere immediatamente cantierabili gli obiettivi indicati è necessario apportare modifiche al codice degli appalti, orientate anche a re-

cepire in maniera determinante le nuove forme di partenariato pubblico-privato previste anche dalle recenti direttive comunitarie che riformano il settore degli appalti,

impegna il Governo:

a consentire, valorizzare e sviluppare nuovi modelli di partnership pubblico-privato per l'innovazione tecnologica in chiave co-progettuale;

a predisporre le opportune misure volte a riconoscere la specificità del settore ICT ed a superare le asimmetrie esistenti nella collaborazione tra mercato e pubblica amministrazione, consentendo altresì alla rete delle Società in house regionali e delle province autonome di collaborare tra loro anche per favorire il rilancio del mercato ICT;

ad innovare, stimolare gli investimenti ICT e «sburocratizzare» in modo da garantire una diffusione capillare dell'innovazione, l'ammodernamento della macchina pubblica, la nascita di un nuova occupazione giovanile in linea con le nuove competenze digitali.

G1.103

La Commissione

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge recante «Delega al Governo per l'attuazione della direttiva 2014/23/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, della direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE e della direttiva 2014/25/ UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE» (atto Senato n. 1678);

premesso che:

l'articolo 1 lettera c) del provvedimento delega il Governo alla ricognizione e riordino del quadro normativo vigente nelle materie degli appalti pubblici e delle concessioni, al fine di conseguire una significativa riduzione del complesso delle disposizioni legislative, amministrative e regolamentari vigenti e un maggiore livello di certezza del diritto e di semplificazione dei procedimenti, tenendo in debita considerazione gli aspetti peculiari dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e dei diversi settori merceologici e di attività;

il settore dei servizi sostitutivi di mensa è normato, ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto di gara, dall'articolo 285 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, re-

cante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

considerato che,

è necessario che il settore dei buoni pasto, data la peculiarità, mantenga, come avviene dal 2006, una apposita disciplina;

anche alla luce dell'intervento normativo attuato con la Legge di Stabilità 2015, che ha portato da 5,29 a 7 Euro il sostegno fiscale esclusivamente per il buono pasto in forma elettronica e che porterà in tempi rapidi il sistema dei buoni pasto da un assetto fondato sul cartaceo ad uno fondato sull'elettronico, con indubbi effetti positivi su modernizzazione del sistema, semplificazione, trasparenza, accessibilità, abbattimenti di costi organizzativi ed amministrativi;

è di vitale importanza per il settore vietare, ai sensi dell'articolo 67, secondo comma, ultimo capoverso della Direttiva n. 24 del 2014, settori ordinari (e articolo 82, secondo comma, ultimo capoverso della Direttiva 25 del 2014 settori speciali) l'uso del solo criterio del prezzo o del costo per aggiudicare le gare dei buoni pasto, regolamentando in modo efficace anche i cosiddetti servizi aggiuntivi;

appare necessario rendere maggiormente efficace la verifica di congruità delle offerte sospettate di anomalia (cioè con ricavi al di sotto dei costi) e rendere più effettivi e seri i controlli in fase di esecuzione/erogazione del servizio;

è fondamentale che le stazioni appaltanti che acquistano i buoni pasto, le società di emissione e gli esercizi convenzionati assicurino, ciascuno nell'esercizio della rispettiva attività contrattuale e delle obbligazioni di propria pertinenza, la utilizzabilità del buono pasto per l'intero valore facciale.

impegna il Governo,

ad adottare, nelle more dell'attuazione del presente provvedimento e del riordino complessivo della disciplina in materia di contratti pubblici, una normativa relativa agli appalti pubblici per la forni tura di servizi sostitutivi di mensa che possa tutelare i legittimi interessi di tutti gli attori coinvolti ivi compresi gli utilizzatori finali anche con l'obiettivo di accompagnare la transizione verso i buoni pasto elettronici.

G1.104

FILIPPI

Il Senato, in sede di esame dell'A.S. 1678, recante delega al Governo per l'attuazione della direttiva 2014/23/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, della direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva

2004/18/CE e della direttiva 2014/25/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE,

premesso che,

l'impianto complessivo del disegno di legge in esame, oltre che semplificare le norme e le procedure, nell'ottica di una maggiore efficienza del sistema economico-produttivo, è volto, principalmente, a garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza dell'intero *iter* procedurale;

tale esigenza si traduce nella previsione di una serie di principi e criteri direttivi, cui attenersi nell'esercizio della delega, concernenti specificatamente non solo le diverse fasi attuative, di realizzazione degli interventi programmati, ma anche quelle antecedenti nonché lo stesso svolgimento delle procedure di gara e gli adempimenti ad esse prodromici;

l'articolo 1, alla lettera *bb)*, prevede, infatti, la creazione presso l'ANAC di un albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di appalti pubblici e dei contratti di concessione, prevedendo specifici requisiti di moralità, di competenza e di professionalità e la loro assegnazione mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati indicati alle stazione appaltanti;

considerato che,

nel corso dell'esame in sede referente, sono state approvate alcune proposte emendative volte a dettagliare meglio tale principio, proprio al fine di rafforzare i meccanismi di prevenzione dei fattori potenzialmente corruttivi, in senso lato, e favorire una maggiore ed effettiva indipendenza, imparzialità e professionalità dei commissari di gara;

è stato, infatti, previsto che: debbano essere espressamente indicate le cause di incompatibilità e di cancellazione, ai fini dell'iscrizione all'albo; sia rispettato il principio di rotazione, ai fini dell'assegnazione; vengano determinati, da parte dell'ANAC, i criteri specifici per l'aggiornamento dell'albo;

impegna il Governo a

valutare l'opportunità di adottare ogni misura di competenza volta ad assicurare che le amministrazioni centrali, gli enti territoriali nonché gli organismi pubblici compresi nell'ambito di applicazione della disciplina di cui al presente provvedimento, trasmettano all'ANAC un elenco di soggetti potenzialmente idonei a ricoprire il ruolo di commissari di gara e di responsabili delle relative procedure, assicurando il rispetto del principio di rotazione e ferma restando la previa verifica da parte dell'Autorità stessa della sussstenza dei prescritti requisiti ai fini dell'iscrizione nell'istituendo albo nazionale.

G1.105

LEPRI, FILIPPI

Il Senato,

in sede di esame dell'AS. 1678, recante delega al Governo per l'attuazione della direttiva 2014/23/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, della direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE e della direttiva 2014/25/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE,

premesso che,

l'impianto complessivo del disegno di legge in esame, oltre che semplificare le norme e le procedure, al fine di implementare l'efficienza del sistema economico-produttivo è volto, principalmente, ad assicurare adeguati livelli di concorrenzialità, pubblicità e trasparenza dell'intero iter procedurale;

tale esigenza si traduce nella previsione di una serie di principi e criteri direttivi, cui attenersi nell'esercizio della delega, concernenti specificatamente non solo le diverse fasi attuative, di realizzazione degli interventi programmati, ma anche quelle antecedenti nonché lo stesso svolgimento delle procedure di gara e gli adempimenti ad esse prodromici;

considerato che,

l'articolo 1, sostanzialmente modificato nel corso dell'esame in sede referente, prevede alla lettera bb), la creazione presso l'ANAC di un albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di appalti pubblici e dei contratti di concessione;

nel fissare i requisiti soggettivi di moralità, di competenza e di professionalità per l'espletamento dei predetti incarichi, sarebbe opportuno introdurre meccanismi efficaci di prevenzione dei fattori potenzialmente corruttivi, in senso lato, favorendo una maggiore ed effettiva indipendenza, imparzialità e professionalità dei soggetti che saranno chiamati a svolgere tali ruoli;

impegna il Governo a

valutare l'opportunità di prevedere che i dipendenti pubblici che abbiano espletato incarichi di collaudo non possano, nei cinque anni successivi, far parte di commissioni per l'aggiudicazione di appalti pubblici o comunque per la valutazione delle richieste di finanziamenti pubblici, nei casi in cui partecipino alle suddette procedure imprese, loro controllate, partecipate o collegate per le quali abbiano svolto attività di collaudo.

G1.106
LEPRI, FILIPPI

Il Senato,

in sede di esame dell'A.S. 1678, recante delega al Governo per l'attuazione della direttiva 2014/23/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, della direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE e della direttiva 2014/25/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE,

premesso che,

l'impianto complessivo del disegno di legge in esame, oltre che semplificare le norme e le procedure al fine di implementare l'efficienza del sistema economico-produttivo è volto, principalmente, ad assicurare adeguati livelli di concorrenzialità, pubblicità e trasparenza dell'intero iter procedurale;

tale esigenza si traduce nella previsione di una serie di principi e criteri direttivi, cui attenersi nell'esercizio della delega, concernenti specificatamente non solo le diverse tasl dell'affidamento dei contratti pubblici, ivi compresi lo svolgimento delle procedure di gara e gli adempimenti ad esse connesse, ma anche quelle successive di esecuzione e realizzazione degli interventi programmati;

considerato che,

l'articolo 1, alla lettera ee), inserita nel corso dell'esame in sede referente, prevede la creazione, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un albo nazionale dei soggetti che possono ricoprire rispettivamente i ruoli di responsabile dei lavori, di direttore dei lavori e di collaudatore, specificando, inoltre, che la loro nomina debba avvenire mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati indicati alle stazioni appaltanti che ne facciano richiesta;

nel fissare i requisiti soggettivi di moralità, di competenza e di professionalità per l'espletamento dei predetti incarichi, sarebbe opportuno introdurre meccanismi efficaci di prevenzione dei fattori potenzialmente corruttivi, in senso lato, favorendo una maggiore ed effettiva indipendenza, imparzialità e professionalità dei soggetti, in particolare, che saranno chiamati a svolgere il ruolo di collaudatore;

impegna il Governo a

valutare l'opportunità di prevedere che i soggetti che abbiano svolto attività di progettazione, direzione, vigilanza, controllo ed esecuzione dei lavori da collaudare o che abbiano avuto negli ultimi anni rapporti di lavoro o di consulenza con l'esecutore dei lavori, anche in qualità di subappaltatore, non possano essere nominati collaudatori.

G1.107

FILIPPI

Il Senato,

in sede di esame dell'AS. 1678, recante delega al Governo per l'attuazione della direttiva 2014/23/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, della direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE e della direttiva 2014/25/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE,

premesso che,

l'articolo 1, alla lettera *ii)*, prevede, tra i principi e i criteri direttivi cui attenersi nell'esercizio della delega, quello della razionalizzazione ed estensione delle forme di partenariato pubblico privato (PPP);

il rafforzamento e il rilancio della cooperazione tra settore pubblico e settore privato al fine di garantire il finanziamento, la progettazione, la costruzione e la gestione di opere pubbliche o la fornitura di un servizio sono estremamente importanti in quanto essa può costituire un'efficace strategia economica competitiva, contribuendo a migliorare la qualità di realizzazione delle strutture pubbliche e della gestione dei servizi considerato che,

per incentivarne l'utilizzo si prevede il ricorso a strumenti finanziari innovativi e specifici e al supporto tecnico delle stazioni appaltanti nonché la garanzia di trasparenza e pubblicità degli atti;

nel corso dell'esame in sede re ferente, è stato, inoltre, inserita la previsione della necessaria predisposizione di specifici studi di fattibilità per consentire di porre a gara progetti con accertata copertura finanziaria derivante dalla verifica dei livelli di bancabilità dell'opera;

si è inteso, in sostanza, introdurre principi e criteri certi volti ad assicurare una maggiore efficacia e tempestività delle procedure

impegna il Governo a:

valutare l'opportunità di prevedere che nella valutazione preventiva circa la fattibilità finanziaria di ogni opera progettata da porre a gara si tenga altresì conto del ricorso a finanziamenti privati.

G1.108

BERTOROTTA

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge di «Delega al Governo per l'attuazione della direttiva 2014/23/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, della direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE e della direttiva 2014/25/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE»,

premesso che:

l'art. 39 del D.L. n. 90 del 2014, convertito in legge n. 114 del 2014, rubricato Semplificazione degli oneri formali nella partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici, interviene sulla disciplina dell'attestazione dei requisiti di ordine generale necessari per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, integrando gli articoli 38 e 46 del codice dei contratti pubblici;

il nuovo comma 2-*bis* dell'art. 38 del codice dei contratti pubblici, così introdotto, prevede a carico del concorrente una sanzione pecuniaria in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale «degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive» presentate, e la successiva possibilità di integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti, entro un termine. massimo di dieci giorni, assegnato dalla stazione appaltante, decorso il quale il concorrente viene escluso dalla gara;

nei casi di «irregolarità non essenziali», ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni «non indispensabili», la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione e non applica alcuna sanzione;

la disposizione non chiarisce quando le irregolarità possano definirsi «essenziali», laddove anzi i due termini accostati producono un ossimoro, né chiarisce quando le dichiarazioni possano considerarsi «non indispensabili». Resta così un ambito discrezionale di notevole ampiezza in capo alla stazione appaltante, che dispone della facoltà di consentire la regolarizzazione della documentazione in luogo dell'esclusione dalla gara;

il comma 2-*bis* prevede in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, l'obbligo per il concorrente di pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria stabilita nel bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, con un notevole aggravio per gli operatori economici e possibile pregiudizio per i principi di massima partecipazione e concorrenza;

il versamento della suddetta sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria presentata dal concorrente a garanzia dell'offerta, ai sensi dell'articolo 75 del Decreto legislativo n. 163 del 2006;

molte amministrazioni hanno scelto di prevedere nel bando anche un'integrazione supplementare del valore della garanzia provvisoria, corrispondente alla sanzione, determinando tuttavia un maggior onere per le imprese;

considerato che:

si registra una forte disomogeneità applicativa della norma, da parte delle stazioni appaltanti, con proliferazione del contenzioso;

il comma 2-*bis* dell'articolo 38 necessita di una modifica che ne definisca meglio l'ambito applicativo, in aderenza con i principi generali in materia di «soccorso istruttorio», tenuto conto che sebbene il comma 1 dell'art. 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006 non sia stato toccato dalla novella, non v'è dubbio che quest'ultima incida sulla portata del potere di soccorso istruttorio. Ne risulta infatti modificato, in primo luogo, l'ambito applicativo, dovendo adesso la stazione appaltante, da un lato, esercitare tale potere anche in caso di dichiarazioni e/o elementi mancanti o inficiati da vizi essenziali e, dall'altro, astenersi dal farlo, in quanto superfluo, in presenza di dichiarazioni e/o elementi inficiati da mancanze, incompletezze e/o irregolarità non essenziali,

impegna il Governo:

ad adottare, nelle more dell'attuazione del presente provvedimento e del riordino complessivo della disciplina in materia di contratti pubblici, le opportune iniziative volte a modificare la disposizione di cui all'articolo 38, comma 2-*bis*, del decreto legislativo n. 163 del 2006, come modificato dal DL 90 del 2014, al fine di chiarire se il pagamento sia comunque dovuto anche laddove il concorrente non intenda sanare la propria posizione nel termine assegnatogli e di prevedere, in ragione della varietà delle fattispecie di violazioni delle regole di gara contemplate dalla norma in esame, un trattamento differenziato ed una previa specificazione del correlato disvalore in sede di bando, in applicazione del principio della gradualità delle sanzioni in relazione alla gravità delle infrazioni;

a prevedere nei provvedimenti attuativi della delega il superamento della disciplina introdotta dal DL 90 del 2014, al fine di non violare il principio comunitario di parità di trattamento, soprattutto con riferimento alle aziende che forniscono tutta la regolare documentazione chiesta dal bando entro i termini prestabiliti.

G1.109

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, Fausto Guilherme LONGO, BATTISTA, ZIN

Il Senato,

premesso che:

il disegno di legge all'esame prevede, all'articolo 1, comma 1, lettera *bb)*, la creazione di un albo nazionale, presso l'ANAC, dei componenti delle commissioni giudicatrici di appalti pubblici e contratti di concessione, prevedendo specifici requisiti di moralità, di competenza e di professionalità, la loro assegnazione nelle commissioni giudicatrici mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati indicati alle stazioni appaltanti che ne facciano richiesta in numero almeno doppio rispetto ai componenti da nominare, nel rispetto del principio di rotazione, nonché che l'ANAC adotti con propria determinazione la disciplina generale per la tenuta dell'albo;

nella Regione Valle d'Aosta e nella provincia autonoma di Bolzano vigono norme speciali a tutela del bilinguismo, in virtù della presenza, nei rispettivi territori, di minoranze linguistiche riconosciute;

impegna il governo

a garantire, in sede di adozione del decreto legislativo attuativo della delega, la tutela delle norme vigenti in materia di bilinguismo, anche mediante la creazione di un albo speciale per la Regione Valle d'Aosta e per la provincia autonoma di Bolzano, rispettivamente regionale e provinciale, istituito al medesimo scopo dell'albo nazionale.

€ 4,20